

TECNO SCALA

CENTRO SPECIALIZZATO SCALE PER INTERNI

COMUNE DI CARRARA

Variante al

Regolamento Urbanistico

Frazioni del sub sistema Montano e di Fontia e Sorgnano

Variante 2007

Adottata con Delibera di c.c. n° 24 del 26/03/2007

Approvata con Delibera di c.c. n° 18 del 28/01/2008

TITOLO V

NORMATIVA PRATICA

Art. 15 – NORMATIVA PRATICA – PRESCRIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DEGLI EDIFICI IN ZONA “A”

e) Scale esterne.

E' obbligatorio sostituire o inglobare le scale esterne esistenti che presentano caratteristiche ambientali inadeguate (struttura in ferro o altro) in una nuova struttura in muratura, intonacata o in pietra a vista e con parapetto in muratura. Le scale esterne possono avere sia la ringhiera che un parapetto in muratura piena, intonacati o in pietra a vista a seconda della finitura della facciata.

Nel caso di ristrutturazioni obbligo di conservare le ringhiere esistenti in ferro antiche.

Le nuove ringhiere dovranno essere realizzate ad elementi verticali semplici, con tondino o quadretto di ferro colorato di verde scuro o grigio antracite o nero, con interasse di cm 10.

Non sono ammesse le scale a chiocciola esterne.

Obbligo di conservare le scale esterne antiche esistenti per mantenere le caratteristiche originarie ambientali.

Nel caso di sostituzione di elementi danneggiati o deteriorati, il materiale da utilizzare per realizzare sia le alzate che le pedate dovrà essere esclusivamente pietra grigia locale a spacco o il marmo.

Le lastre dovranno avere uno spessore minimo di 3 cm e il bordo arrotondato.

Obbligo di mantenere i corpi scala originali (purché non pericolanti), anche mediante interventi di consolidamento e di restauro e/0 di sostituzione degli elementi danneggiati.